

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	27/01/2023
CdS (Classe)	Storia e archeologia per l'innovazione LM-84
Dipartimento	STUDI UMANISTICI
Gruppo auditor	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE' – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. DI BENEDETTO - Componente Nucleo di Valutazione DOTT.SSA EMMA – Componente Nucleo di Valutazione PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA PROF.SSA PRETAROLI – Componente PQA PROF.SSA DI COLA – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA PROF. STRAMAGLIA – Componente PQA SIG.RA BARONE – Componente PQA
Rappresentanti CdS	PROF. MANCINI – Direttore Dipartimento PROF. PERNA – Presidente CdS PROF.SSA FIASCHI – Gruppo AQ PROF.SSA MORONI – Gruppo AQ PROF.SSA OPPICI – Presidente CPDS SIG. SENIGAGLIESI – Componente CPDS DOTT. MAZZARINI - Segreteria didattica
Documentazione consultata	• Documento di autovalutazione • Scheda SUA-CdS • Scheda di monitoraggio annuale • Riesame ciclico • Relazione CPDS

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto al Prof. Roberto Perna, presidente del corso e al Prof. Roberto Mancini, direttore del Dipartimento di studi umanistici, e a tutti gli intervenuti, ringraziando della qualificata presenza e chiarendo che l'audit, oltre a rappresentare l'occasione di "contatto" del Nucleo con l'Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione "esterna". Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS anche in vista delle prossime visite CEV, in un'ottica costruttiva.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento della stessa, anticipa che il Nucleo produrrà un rapporto di audit che verrà inviato al Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L'audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell'ambito D.CDS, soffermandosi laddove l'analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds

I quadri della scheda SUA relativi alla progettazione del Cds e alla consultazione delle parti sociali sono riccamente compilati, documentati e danno conto di consultazioni sistematiche nel tempo.

Si suggerisce di sintetizzare progressivamente le consultazioni più datate (del 2013) e di costituire un comitato di indirizzo volto a rendere sistematico il rapporto con gli stakeholders.

Si raccomanda di tenere separati, laddove possibile, gli esiti delle consultazioni per quanto riguarda il triennio e la magistrale. Si raccomanda, inoltre, di interpellare nelle prossime consultazioni anche rappresentanti dei cicli di studio successivi (dottorato).

Si raccomanda di prestare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi e gli insegnamenti attraverso i quali questi devono essere raggiunti. Nonostante si parli di una “forte e caratterizzante presenza trasversale della componente legata all’innovazione, alle digital humanities” (quadro A.1.b), e della capacità di pieno utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (quadro A4.a), i crediti destinati a tali attività sono attribuiti ad insegnamenti a libera scelta dello studente.

Le schede di insegnamento, da un controllo a campione, risultano correttamente compilate, comprensibili nei contenuti, le modalità di valutazione dell’apprendimento sono chiaramente indicate. Risulta anche un syllabo per il tirocinio. Il Cds afferma che il co-teaching, pur non esplicitato nelle schede di insegnamento (né in scheda SUA), viene spesso utilizzato dai docenti.

Dall’audizione è emerso che esiste un’apposita commissione che si occupa di controllare il contenuto delle schede di insegnamento e che riferisce in CCU per segnalare eventuali criticità. Il Cds suggerisce di modificare il procedimento di compilazione delle schede di insegnamento, prevedendo una prima redazione in bozza, da sottoporre al controllo e, solo successivamente, procedere alla pubblicazione sul sito di Ateneo.

Il link alle schede di insegnamento presente in Scheda SUA-CdS rimanda a una pagina dove sono presenti tutti gli insegnamenti del Dipartimento. Gli uffici dell’area della didattica stanno provvedendo a modificare tali link in modo che puntino direttamente alla scheda di insegnamento, come peraltro avveniva per la Scheda SUA 21/22.

Non vengono effettuate verifiche intermedie ma il Cds sta riflettendo sulla possibilità di introdurle, anche in considerazione delle criticità presentate da alcuni indicatori delle carriere degli studenti. La modifica ordinamentale avvenuta nel 2021/2022 aveva anche lo scopo di intervenire su tale fronte (con particolare riguardo al dato degli abbandoni).

In corso di audizione emerge una costante attenzione alla distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre (è stata recentemente costituita una commissione che si occupa degli orari e dell’organizzazione), sebbene la soluzione del problema dipenda anche dalla disponibilità delle aule.

D.CDS.2 L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Cds

L’attività di orientamento viene svolta sostanzialmente a livello di Ateneo. Si suggerisce di valorizzare in scheda SUA le eventuali iniziative specifiche del corso adottate dal Cds e/o dai singoli docenti, inserendole nel quadro B5 - Orientamento in ingresso. Si raccomanda di eliminare dal quadro B5 - Orientamento in itinere - il riferimento al progetto di Ateneo ICare, in quanto dedicato solo agli studenti delle lauree triennali.

Né la scheda SUA (quadro A3.b), né il link ivi presente indicano i requisiti curriculari per la ammissione al percorso formativo. Al fine di facilitare lo studente nell’individuazione degli stessi si suggerisce di specificare tali requisiti in termini di settori scientifico disciplinari.

Si raccomanda di non utilizzare, in scheda SUA e nel sito del Cds, l’espressione “accesso diretto”, essendo per le lauree magistrali sempre obbligatoria la verifica della preparazione personale. Tale verifica avviene

attraverso un colloquio con la commissione pratiche studenti nel caso in cui il voto di laurea non sia superiore a 90/110.

Le attività relative agli scambi internazionali sono gestite al livello di Ateneo dagli uffici dell'Area internazionalizzazione. Dall'audizione emerge che il Cds è consapevole della perdurante criticità degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e che continua ad adottare azioni per incentivare gli studenti ad effettuare un'esperienza di studio all'estero, in particolare promuovendo il bando per svolgere la tesi all'estero.

Si suggerisce di aggiornare il testo della Scheda SUA con lo stato di avanzamento del doppio titolo con l'ateneo albanese.

Sebbene dall'audizione sia emerso che il Cds effettua il monitoraggio delle carriere, si raccomanda di effettuare anche un monitoraggio sistematico delle verifiche di apprendimento.

Il Cds dichiara di aver risolto il problema della sovrapposizione delle date di esame/lezioni grazie alla costituzione di un'apposita commissione che monitora in tale senso.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds

Il Cds indica come area di miglioramento la percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti e la percentuale delle ore di docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata che sono inferiori ai benchmark dell'area geografica, ma non sono in atto azioni volte a migliorare questi indicatori. L'assegnazione degli insegnamenti è strettamente correlata al legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Il Cds dichiara che i tutor, messi a disposizione dal Dipartimento per i nuovi studenti e per quelli già iscritti, sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche.

Per quanto concerne le strutture, il Cds afferma che permane la criticità delle postazioni informatiche e dell'elettrificazioni delle aule dotate di poche prese di corrente.

Il Nucleo raccomanda di programmare azioni correttive volte a migliorare gli indicatori relativi alla docenza che risultano critici, se l'andamento rimane costante nel tempo.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds

Nel riesame ciclico si prospettano numerose azioni migliorative, ma il Cds non traccia sistematicamente l'adozione e/o il monitoraggio delle stesse. Si raccomanda il monitoraggio sistematico e la discussione in CCU, in un punto specifico dell'odg dei consigli.

La Commissione paritetica docenti studenti monitora e verifica il recepimento delle proprie raccomandazioni. Il Cds solo recentemente ha iniziato ad analizzare in forma disaggregata gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.

Sebbene il Cds ritenga importante incentivare e monitorare la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche non sono documentate ad oggi azioni in tal senso.

Lo studente del gruppo AQ riferisce di partecipare attivamente alle discussioni che avvengono nell'ambito del CCU. Gli interessi degli studenti non rappresentati formalmente nel CCU vengono comunque rappresentati grazie alla conoscenza diretta favorita dalle piccole dimensioni del Corso.

Si raccomanda di differenziare la rappresentanza studentesca in CPDS da quella nel gruppo di AQ.

Conclusione

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del Cds hanno consentito di apprezzare l'impegno progettuale del corso di studi e la volontà di mantenere l'offerta aggiornata, anche grazie alla recente modifica ordinamentale. L'efficacia della stessa potrà essere apprezzata solo dal prossimo anno.

Alcuni testi descrittivi della Scheda SUA-Cds possono essere migliorati, resi più chiari e immediatamente comprensibili dagli studenti, in particolare quelli legati alle conoscenze richieste per l'ingresso.

La CPDS effettua un'analisi puntuale dell'offerta formativa suggerendo azioni di miglioramento e monitorando l'adozione delle stesse.